

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 ottobre 2017, n. 1648

L.R. n. 41 30 dicembre 2016 'Disposizioni in materia di sostegno degli interventi di bonifica relativi alla messa insicurezza delle discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza' – Individuazione del Soggetto Beneficiario comune di Giovinazzo loc. San Pietro Pago - DISCARICA DANECO GIOVINAZZO (BA).

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Filippo Caracciolo, sentito l'Assessore al Bilancio avv. Raffaele Piemontese per la parte relativa all'autorizzazione per gli spazi finanziari sulla base dell'istruttoria espletata dalle Sezioni Autorizzazioni Ambientali e Ciclo Rifiuti e Bonifiche, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Con provvedimento dirigenziale n. 193 del 18 Novembre 2016 della Sezione Autorizzazioni Ambientali è stata revocata, ai sensi dell'art. 29 - decies co.9, l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto "transitorio" di trattamento e smaltimento rifiuti urbani, bacino BA2, sito nel Comune di Giovinazzo alla loc. San Pietro Pago e gestito dalla Daneco Impianti s.p.a.;
- Con lo stesso provvedimento è stato disposto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-decies co. 9 lettera c) del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2003, il Gestore DANECO Impianti s.p.a. avviasse immediatamente la procedura di chiusura e post-gestione dell'impianto di trattamento e smaltimento così come previsto, prescritto ed autorizzato ai sensi del 13. Lgs. 152/2006 (A.I.A.).
In particolare, relativamente alla discarica, è stato disposto di:
 - realizzare la copertura provvisoria della discarica;
 - porre in essere tutte le azioni e le attività atte a minimizzare/annullare l'immissione di percolato nelle matrici ambientali esterne al bacino della discarica;
 - garantire il mantenimento di un battente idraulico del percolato minimo, compatibile con i sistemi di estrazione;
 - garantire la gestione del biogas, con regolari interventi di manutenzione che assicurino elevati livelli di efficienza. Il sistema dovrà essere dotato di apposita torcia di combustione del biogas comprensiva di dispositivi automatici di accensione in caso di fermo impianto di recupero energetico odi impossibilità di recupero energetico;
 - il puntuale rispetto di tutte le prescrizioni di manutenzione, sorveglianza e controllo della discarica di rifiuti urbani nonché dell'annesso impianto di trattamento così come stabilito nel sopra richiamato allegato tecnico nonché dai rispettivi piani applicabili, approvati ai sensi del D.lgs 36/2003;
 - produrre le dovute idonee garanzie finanziarie a copertura delle fasi di chiusura e post gestione dell'impianto.
- La Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale con nota prot. n. 264 del 13.1.2017 ha invitato Arpa a trasmettere gli esiti dei campionamenti eseguiti nei pozzi spia a servizio del corpo di discarica individuati nel piano di monitoraggio e controllo approvato e dei controlli effettuati nell'ambito delle attività ispettive nel periodo 2008-2016;
- La Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale, sulla base delle risultanze del sopralluogo congiunto con la P.G. effettuato dall'Autorità di Controllo e trasmesso con nota prot. n. 0010801-32 del 23/02/2017 di Arpa Puglia, ha diffidato il Gestore "Daneco Impianti SpA" e il Gestore "WASTE ITALIA" (oggi Greenup) a dare evidenza dell'attuazione delle prescrizioni regionali e ha invitato il Comune di Giovinazzo a verificare la disponibilità delle somme previste dall'art. 15 del contratto di concessione, al fine di destinare le stesse agli interventi per l'attuazione delle misure ai sensi dell'art. 271 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265.
- Con nota prot. n. 38505 del 17.7.2017, la Prefettura di Bari -Area V protezione Civile, difesa civile e soccorso pubblico, vista la nota del 07/07/2017 della Procura della Repubblica di Bari in cui si segnalava *"una grave situazione di rischio sanitario e ambientale, con pericolo di incendio e/o deflagrazione presso la discarica*

in oggetto, attualmente in stato di abbandono", ha invitato gli Enti in indirizzo "ad adottare con massima urgenza per quanto di competenza, ogni misura ritenuta utile a tutela della pubblica e privata incolumità, dell'ambiente e del territorio".

- L'amministrazione regionale ha convocato ad horas, per il giorno 18.07.2017, un tavolo tra gli Enti e il Gestore Daneco, al fine definire un piano di azioni urgenti volte a risolvere le criticità sull'impianto di discarica evidenziate nella nota della Prefettura. Durante la predetta riunione, si è preso atto dell'inerzia della società Daneco Impianti Spa in ordine alla mancata attivazione/attuazione degli interventi di estrazione di percolato e captazione di biogas, allo stato di decozione/insolvenza finanziaria in cui verte la società in questione. Si è preso atto inoltre che la Società ha presentato istanza di concordato preventivo presso il Tribunale di Roma.
- Nel medesimo incontro del 18.07.2017 gli Enti intervenuti hanno invitato il Sindaco di Giovinazzo ad emanare, in adempimento alle disposizioni di cui agli artt. 50 e 54 del TUEL, i provvedimenti ordinatori contingibili e urgenti di propria competenza in caso di emergenze sanitarie e ambientali e di igiene pubblica, ordinando azioni concrete, volte al superamento della situazione di rischio sanitario e ambientale, con pericolo di incendio e/o deflagrazione. In particolare, in ossequio al regio decreto n. 1265 del 27 luglio 1934, art. 217, date le manifeste e dichiarate situazioni di pericolo, si chiede al Sindaco di prescrivere misure per prevenire o impedire il danno o il pericolo, vigilando sulla esecuzione degli interventi e sull'efficienza dei sistemi, assumendo ogni azione urgente, e necessaria, volta a tutelare la salute del cittadino e a scongiurare il danno ambientale.
- Il Sindaco del Comune di Giovinazzo ha emanato quindi Ordinanza sindacale n. 31 del 24.07.2017 ordinando
 - A) alla società Daneco Impianti s.p.a. di eseguire *ad horas* i seguenti interventi:
 1. *"Il ripristino dell'alimentazione elettrica necessaria per tutti i servizi connessi alla gestione della discarica compresa la gestione del biogas, onde evitare formazione di sacche di biogas, esposte a rischio incendio e/o deflagrazione;*
 2. *L'eliminazione della vegetazione infestante che potrebbe costituire facile punto di innesco per lo sviluppo di incendi durante la stagione estiva, in considerazione anche del biogas che va accumulandosi, per mancata estrazione, tra i rifiuti stoccati;*
 3. *Lo smaltimento per la messa in sicurezza di emergenza del percolato per eliminare i fenomeni di lagunaggio dello stesso all'esterno del perimetro della discarica impedendone l'infiltrazione negli strati superficiali del suolo;*
 4. *La vigilanza h24 -del sito della discarica in località San Pietro Pago, in Giovinazzo (Città Metropolitana di Bari) con personale qualificato in grado di intervenire prontamente per qualunque emergenza si verifichi;*
 5. *Tutte le attività volte a superare la situazione di grave incuria e degrado della discarica sito nel Comune di Giovinazzo in località San Pietro Pago;*
 - B) alla società Greenup di eseguire *ad horas* "tutte le attività necessarie per il ripristino dell'impianto elettrico al fine di riprendere l'attività di captazione e combustione del biogas oltre a tutte le attività volte a superare a superare la situazione di grave incuria e degrado della discarica sita nel Comune di Giovinazzo in località San Pietro Pago";

CONSIDERATO CHE:

- Con riferimento all'Ordinanza sindacale n. 31 del 24.07.2017 la Daneco impianti s.p.a., con nota prot. 461/2017/cz/ADO del 31.07.2017, ha comunicato che "non dispone di alcuna risorsa finanziaria" e che con riferimento ai punti A) 1, 2 e 4 sta provvedendo la società Greenup, con riferimento al punto 3 chiede al Comune "di provvedere in luogo della scrivente appostando la spesa sostenuta a deconto del nostro maggior credito"
- Con riferimento all'Ordinanza sindacale n. 31 del 24.07.2017 la società Greenup, con nota prot. n. 68/17/tec del 02.08.2017 ha comunicato la prevista riattivazione del sistema di gestione del biogas entro fine agosto 2017; ha comunicato che è indispensabile provvedere all'allontanamento del percolato presente all'interno dei lotti di discarica al fine di ottenere un'efficiente estrazione del biogas (dichiarandosi disponibile ad

eseguire l'attività di estrazione del percolato in danno alla Daneco), e che ha attuato sin dal 29.05.2017 un presidio di vigilanza e controllo h24.

- La società Greenup, con nota prot. n. 72/17/tec del 31.08.2017 ha comunicato la riattivazione del sistema di aspirazione del biogas e della torcia in data 28.08.2017 e che l'impianto opera in regime minimo a causa della mancanza di un flusso costante di biogas *"da scriversi alla presenza cospicua di percolato all'interno dei pozzi di captazione e di condense lungo le tubazioni poste sul corpo della discarica"*.
- ARPA PUGLIA — DAP di Bari, con nota prot. 57040-185 del 22.09.2017 ha trasmesso gli esiti del sopralluogo, preliminare alla ispezione straordinaria, eseguito in data 22.09.2017 e comunicato che *"le modalità gestionali e soprattutto l'accumulo di percolato rilevato, costituisce, a parere dello scrivente, un reale pericolo per l'ambiente e la salute delle persone esposte, e pertanto se ne richiede la immediata rimozione."*
- Con nota prot. n.17276 del 27/9/2017 il comune di Giovinazzo ha rappresentato lo stato di gravità inerente al sito, necessitante di una tempestiva rimozione del liquido presente in vasca per configurata 'possibilità di minaccia imminente di danno ambientale', chiedendo l'intervento sostitutivo, finanziando e assumendo il controllo tecnico delle operazioni per la gestione del percolato;

Tutto ciò premesso

Visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 integrato dal Dlgs 10 agosto 2014, n. 126 'disposizioni integrative e correttive del Dlgs n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi', a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la legge regionale n. 41/2016 che prevede l'attribuzione di risorse a sostegno degli interventi di bonifica relativi alla messa in sicurezza delle discariche dei rifiuti solidi urbani in stato di emergenza, a valere sul capitolo di bilancio 621087;

Vista la DGR n. 16 del 17 gennaio 2017 di approvazione Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale ;

Ritenuto che le criticità ambientali riguardanti il sito ricadente nel Comune di Giovinazzo alla loc. San Pietro Pago e gestito dalla Daneco Impianti s.p.a. si configurino quale situazione di emergenza di discarica di RSU necessitante di imminenti misure di Prevenzione come previsto dall'art. 240 e accertamento dello stato di qualità ambientale delle matrici attraverso le investigazioni preliminari di cui all'art 242 co. 2 del Tua;

Viste le prescrizioni contenute nel provvedimento dirigenziale n. 193 del 18 Novembre 2016 della Sezione Autorizzazioni Ambientali di revoca, ai sensi dell'art. 29 - decies co.9, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto "transitorio" di trattamento e smaltimento rifiuti urbani, bacino BA2, sito nel Comune di Giovinazzo alla loc. San Pietro Pago e gestito dalla Daneco Impianti s.p.a., secondo cui si dispone di:

- realizzare la copertura provvisoria della discarica;
- porre in essere tutte le azioni e le attività atte a minimizzare/annullare l'immissione di percolato nelle matrici ambientali esterne al bacino della discarica;
- garantire il mantenimento di un battente idraulico del percolato minimo, compatibile con i sistemi di estrazione;
- garantire la gestione del biogas, con regolari interventi di manutenzione che assicurino elevati livelli di efficienza. Il sistema dovrà essere dotato di apposita torcia di combustione del biogas comprensiva di dispositivi automatici di accensione in caso di fermo impianto di recupero energetico od impossibilità di recupero energetico;
- il puntuale rispetto di tutte le prescrizioni di manutenzione, sorveglianza e controllo della discarica di rifiuti urbani nonché dell'annesso impianto di trattamento così come stabilito nel sopra richiamato allegato

tecnico nonché dai rispettivi piani applicabili, approvati ai sensi del D.lgs 36/2003;

- produrre le dovute idonee garanzie finanziarie a copertura delle fasi di chiusura e post gestione dell'impianto.

Considerato inoltre il ruolo istituzionale dell'amministrazione comunale, quale primo soggetto pubblico deputato ad intervenire in condizioni di grave rischio per la salute e per l'ambiente, utilizzando le proprie risorse, secondo il principio di autonomia finanziaria previsto disposizioni contenute nell'art. 119 della Costituzione;

Atteso che l'amministrazione regionale ha previsto lo stanziamento di risorse a sostegno degli interventi di bonifica relativi alla messa in sicurezza delle discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza prevedendo risorse a valere sul capitolo di Bilancio 621087 prima con L. 1/2016, poi con L. 41/2016;

Considerato che il quadro ambientale e procedurale riferito al sito ubicato in località San Pietro Pago di Giovinazzo, impianto di RSU gestito da Daneco Impianti S.p.A, giuste declaratorie nota prot. n. 38505 del 17.7.2017 della Prefettura di Bari -Area V protezione Civile, difesa civile e soccorso pubblico e nota del 07/07/2017 della Procura della Repubblica di Bari nota comunale, nonché tenuto conto della richiesta del Comune di Giovinazzo, nota prot. n.17276 del 27/9/2017, sia riconducibile a quanto previsto nella legge regionale 41/2016 di stanziamento, a valere sul cap. 621087, di risorse a sostegno degli interventi di bonifica relativi alla messa in sicurezza delle discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza;

Ritenuto opportuno individuare quale beneficiario di finanziamento regionale per l'importo di € 800.000,00 di cui al Cap. 621087 e per le finalità contenute nella L.R. 41/2016, il Comune di Giovinazzo; il tutto concesso ad esclusivo titolo di anticipazione;

Considerato che per le attuazione degli interventi il Comune potrà avvalersi del supporto consulenziale degli uffici regionali e della collaborazione degli organi tecnici regionali;

Ritenuto opportuno affidare attività di controllo e di vigilanza sull'attuazione degli interventi di misure di Prevenzione previsto dall'art. 240 e investigazioni preliminari di cui all'ad 242 co. 2 del Tua, nonché sulle attività di cui alle DD. 193/2016, DD. 194/2016 e DD. 200/2016, dall'organo di supporto tecnico, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale (Arpa Puglia);

Richiamate le disposizioni:

artt. 50 e 54 del Tueell, per le competenze dell'amministrazione comunale disciplinate;

Dlgs 36/2003 e ss.mm.ii..

art. 245 del Tua che prevede l'attuazione di misure di prevenzione anche in capo al soggetto interessato non responsabile della potenziale contaminazione;

art. 250 del T.U.A. che prevede, qualora ci siano superamenti delle Concentrazioni soglia di Contaminazione, nel caso di inadempimento delle procedure di cui all'art. 242 del Tua, da parte dei soggetti responsabili, l'intervento sostitutivo d'ufficio da parte del comune territorialmente competente;

Visto l'art. 253 del Tua che prevede un privilegio speciale in capo all'autorità intervenuta ai sensi dell'art. 250 DLgs 152/2006;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.LGs. 118/2011 ss.mm.ii.

La copertura finanziaria del presente provvedimento pari a € 800.000,00, di cui alla L.r. n. 41/2016, cap.621087, è autorizzata in termini di spazi finanziari di cui al comma 710 L. n 208/2015; gli spazi finanziari autorizzati saranno portati in detrazione da quelli complessivamente disponibili. Al relativo impegno si

provvederà con successivo atto dirigenziale.

L'Assessore Filippo CARACCIOLO, relatore, sentito l'Assessore al Bilancio avv. Raffaele Piemontese per la parte relativa all'autorizzazione per gli spazi finanziari sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della legge Regionale 7/1997, viste le risorse di cui alla l. 41/2016 cap. 621087, propone alla Giunta Regionale l'adozione del provvedimento finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Filippo Caracciolo ;
- Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Direttore del Dipartimento Mobilità Qualità Urbana Opere Pubbliche e Paesaggio e del Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di fare propria** la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Filippo CARACCIOLO;
2. **di configurare**, ricorrendone le condizioni come illustrate in premessa, la criticità ambientale rilevata presso il sito ubicato nel Comune di Giovinazzo alla loc. San Pietro Pago, quale situazione di emergenza di discarica di RSU necessitante di imminenti Misure di Prevenzione;
3. **di individuare**, a titolo di anticipazione, quale destinatario dell'assegnazione di quota parte delle risorse a valere sul Cap.621087, il Comune di Giovinazzo, che provvederà alle misure di prevenzione volte a contrastare e/o annullare la minaccia di grave rischio alla salute e all'ambiente e a definire lo stato di qualità ambientale delle matrici;
4. **di destinare**, pertanto, la somma di € 800.000,00 al Comune di Giovinazzo, titolare della discarica pubblica gestita da Daneco Impianti spa, sita in San Pietro Pago, nella persona del sindaco amministratore pro tempore, primo cittadino nonché Autorità Sanitaria locale, al fine di 1) dare attuazione alle misure di prevenzione, volte a contrastare e/o annullare la minaccia di grave danno alla salute e all'ambiente, 2) eseguire le indagini preliminari delle matrici ambientali 3) valutare e proporre le azioni a tutela dell'ambiente e della salute a seguito dei risultati delle indagini preliminari;
5. **di definire** pertanto lo stato di qualità ambientale delle matrici attraverso le investigazioni preliminari, propedeutiche alla successive procedure operative amministrative di cui agli artt. 240 e 242 del TUA, se accertato il superamento delle contaminazioni Soglia di Contaminazione; ovvero qualora si accerti il rispetto dei parametri previsti dagli allegati della parte IV titolo V, del TUA, di avviare l'attuazione delle prescrizioni contenute nelle richiamate DD. 193/2016, DD. 194/2016, DD. 200/2016 della competente Sezione Autorizzazioni Ambientali, in ossequio al DLgs 36/2003;
6. **di dare** atto che il Comune di Giovinazzo ha comunicato la riattivazione del sistema di aspirazione del biogas e della torcia in data 28.08.2017 per il tramite della società Greenup, giusta nota prot. n. 72/17/tec del 31.08.2017;
7. **di disporre** sin d'ora, qualora gli esiti delle investigazioni preliminari, accertino il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione nelle matrici suolo superficiale, suolo profondo e falda, l'immediato avvio dell'intervento di Messa in Sicurezza di Emergenza, a cura dell'amministrazione

comunale di Giovinazzo, in qualità di autorità territorialmente competente nonché Autorità Sanitaria Locale;

8. **di stabilire** pertanto che il comune di Giovinazzo, titolare della discarica pubblica gestita da Daneco Impianti spa, sita in San Pietro Pago, provveda ad horas alla rimozione del percolato, certificandone la riduzione, assumendo il controllo tecnico delle operazioni per la gestione dello stesso;
9. **di stabilire e prescrivere** che il soggetto beneficiario dovrà fornire entro 30 gg dalla notifica del presente provvedimento, una relazione sull'intervento oggetto di finanziamento, indicando le risorse professionali di cui dispone e/o di cui si intende dotare nonché le strategie progettuali che intende attivare, con annesso cronoprogramma che scandisca tempi di esecuzione e le azioni risolutive delle criticità, indicando le fasi di esecuzione delle misure di prevenzione nonché di indagine preliminare propedeutiche ad eventuali Misure di Messa in Sicurezza di Emergenza;
10. **di stabilire** che l'amministrazione beneficiaria relazioni sulla regolarità delle procedure di affidamento secondo quanto disposto da Codice degli appalti e ove occorra la necessità di attivare le procedure di *somma urgenza*, che verifichi la sussistenza delle condizioni di rischio imminente alla salute pubblica e all'ambiente;
11. **di dare evidenza** alla Regione dell'intervenuta revoca o risoluzione del contratto stipulato tra il Comune di Giovinazzo e il gestore in ordine alla prestazione di servizi di smaltimento di rifiuti solidi urbani ed assimilati nonché esecuzione delle opere strutturali previste nel contratto di concessione;
12. **di dare evidenza** inoltre dell'attivazione delle procedure di recupero delle somme versate a garanzia degli obblighi rinvenienti nell'atto concessorio;
13. **di dare mandato** al Comune di Giovinazzo di verificare e garantire, informando la Regione, la solidità aziendale in ordine alla conformità dei requisiti di idoneità tecnico- organizzativa e capacità economico-finanziaria previsti dalla normativa di settore, in relazione agli operatori economici individuati per le attività di estrazione del biogas ;
14. **di stabilire che** il Comune di Giovinazzo, beneficiario a titolo di anticipazione, della complessiva quota di € 800.000,00, dovrà attivare le procedure di risarcimento e/o recupero delle stesse in danno al soggetto responsabile in ossequio alle previsioni di cui agli artt. 250 e 253 del Tua, con ripetizione di ogni somma eventualmente incassata e/o incamerata nell'ambito delle predette procedure;
15. **di stabilire** che per le attuazione degli interventi il Comune potrà avvalersi ove necessario del supporto consulenziale degli uffici regionali e della collaborazione degli organi tecnici della Regione Puglia;
16. **di affidare** ad Arpa Puglia le attività di monitoraggio e controllo dei tempi, delle modalità di realizzazione delle opere necessarie al completamento della Misure di prevenzione e delle indagini preliminari, dei rischi ed eventualmente ove riscontrati i superamenti delle CSC delle attività tecnico scientifiche di supporto alla caratterizzazione e bonifica del sito;
17. **di stabilire** che il Comune di Giovinazzo, ove ricorrano le condizioni, provveda ad informare di tanto la competente Autorità Giudiziaria;
18. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e Bonifica di adottare il provvedimento di

liquidazione conseguente al presente atto giuntale;

19. **di trasferire sin d'ora la somma** € 800.000,00 al Comune di Giovinazzo per le finalità sopra richiamate, ovvero 1) misure di prevenzione e investigazioni preliminari con l'avvio e attuazione delle procedure di cui agli artt. 240 co. lett. m) e art. 242 Dlgs 152/2006, in caso di superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione; 2) misure di prevenzione e investigazioni preliminari, con avvio procedure in adempimento alle prescrizioni Aia, giuste DD. 193/194/200 - 2016;
20. **di stabilire** che il beneficiario dovrà trasmettere rendicontazione e documentazione contabile agli uffici regionali per le valutazioni di competenza; in particolare tale documentazione sarà trasmessa alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica per le valutazioni inerenti le procedure di cui all' art. 242 del Tua, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per le procedure riguardanti le prescrizioni di cui alle DD. 193194-200 del 2016;
21. **di notificare** il presente atto giuntale alla Procura della Repubblica e Prefettura sedi di Bari nonchè, ai sensi delle disposizioni contenute nella L. n. 818/1984, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per la verifica e la garanzia delle condizioni pubblica sicurezza, con particolare riferimento a quanto comunicato dalla medesime Procura e Prefettura con proprie innanzi richiamate in relazione al pericolo di incendio/ deflagrazione o gli Enti in indirizzo *"ad adottare con massima urgenza per quanto di competenza, ogni misura ritenuta utile a tutela della pubblica e privata incolumità, dell'ambiente e del territorio"*;
22. **di notificare** il presente atto all'Agenzia Regionale per la prevenzione e protezione dell'ambiente cui si chiede, con riferimento alla nota prot. n. 264 del 13.1.2017 di trasmettere gli esiti dei campionamenti eseguiti nei pozzi spia a servizio del corpo di discarica individuati nel piano di monitoraggio e controllo approvato e dei controlli effettuati nell'ambito delle attività ispettive nel periodo 2008-2016, previa autorizzazione delle Autorità Giudiziarie;
23. di pubblicare sul BURP il presente provvedimento.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano